

Punta Bianca

Comune: Ameglia

Località: Punta Bianca

Interesse: didattico, geologico, stratigrafico

Grado d'interesse: locale

Stato di conservazione: medio

Vulnerabilità: media

Vincoli ambientale: Parco di Montemarcello Magra Vara; ZSC IT 1345109 Montemarcello

Quando si forma un nuovo oceano la crosta terrestre si assottiglia fino a formare, per sprofondamento, delle fosse tettoniche chiamate rift valley. I processi giurassici che avrebbero portato alla formazione di un nuovo oceano e che sono testimoniati dalle rocce di Punta Bianca, non si sono in questo caso conclusi ed il bacino si è velocemente richiuso (rift abortito o aulacogeno). Ora la punta rappresenta per i geologi una “fotografia” di ciò che avviene nelle fasi precedenti la nascita di un nuovo oceano.

Così i fenomeni geologici che hanno contribuito alla formazione di queste sequenze di rocce sedimentarie e vulcaniche, legate alla risalita di magmi durante i processi distensivi, sono oggetto di studio a livello internazionale.

Tra le rocce che formano la punta sono particolarmente visibili dal mare i calcari saccaroidi, di un bianco abbagliante, utilizzati già dai Romani per gli edifici della città di Luni.